

## Il libro

# «La Chiesa sinodale accoglie e integra sensibilità diverse»

ROMA

**Q**uali indicazioni sono emerse dal Sinodo? A quali domane sono state fornite risposte e quali rimangono inevase? Quale modello di Chiesa ne emerge? Sono le domande a cui risponde il sociologo Franco Garelli in una breve ma densa introduzione a *Famiglie. I testi principali in edizione integrale dei Sinodi dei vescovi 2014 e 2015* (Edb, pagg. 260, euro 21,50). «L'impressione di fondo è che entrambi i Sinodi, ma soprattutto il secondo, si siano conclusi all'insegna dell'equilibrio. Che per qualcuno sa di compromesso per evitare lacerazioni o rotture clamorose tra le diverse sensibilità che – anche sulle questioni familiari – animano i pastori e il popolo di Dio, ma che per molti altri è segno di un nuovo e irreversibile corso della Chiesa». Un "doppio" Sinodo quindi che non solo non chiude gli occhi di fronte agli aspetti problematici, ma che prende coscienza di come la «fragilità coinvolge anche i credenti» e fa propria l'istanza di «apertura della Chiesa nei confronti dei molti fedeli che vivono situazioni etiche e familiari non conformi alla visione cristiana della vita di coppia e i famiglia», superando burocrazie ecclesiali e legalismi. Accanto all'obiettivo di integrare, ecco «lo sforzo della concretezza» e una lettura più ampia del principio del discernimento, ammettendo ed accettando l'esistenza di sensibilità non univoche. (Lu.Mo.)

